

Pedemontana, ancora botta e risposta Marantelli-Cattaneo

## Tangenziale in attesa dei soldi



Daniele Marantelli,  
sotto Raffaele Cattaneo



**□** VARESE - Ci sono o non ci sono? Sì che ci sono, assicura la Regione. No che non ci sono, insiste il Pd in Parlamento. Si parla, o meglio si disputa, dei soldi necessari a completare le tangenziali di Varese e Como, parti integranti del progetto autostradale della Pedemontana. Protagonisti della tenzone politica - piuttosto curiosa, a ben vedere: stabilire se dei soldi ci sono oppure no appare ai comuni mortali un esercizio semplice - sono il deputato del Pd Daniele Marantelli, che ha lanciato qualche giorno fa l'allarme «nemmeno un euro in finanziaria», e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Raffaele Cattaneo, forzista del Pdl, pronto a rispondere che «i soldi sono nella Legge Obiettivo». Anche il presidente della Regione Roberto Formigoni tranquillizza: Berlusconi gli ha assicurato che i finanziamenti arriveranno e i cantieri andranno avanti senza stop. Ma riecco Marantelli, per niente vinto: «Alle rassicurazioni di Berlusconi credo quanto alle sue affermazioni che l'economia italiana non è toccata dalla crisi finanziaria o alla soluzione

della questione della governance dell'Expo. Rispetto l'assessore Cattaneo, ma chiedo uguale rispetto: se non per me, almeno per i fatti. Per le cifre. Che non parlano, ma cantano». Dovrebbero cantare la canzone della Legge Obiettivo, secondo Cattaneo: «Peccato che l'allegato al Dpef presentato dal ministro delle Infrastrutture Matteoli indicava la necessità di 124 miliardi per cinque anni per le opere della Legge Obiettivo, che lo stesso ministro ha detto di poter contare su 14 miliardi in tre anni, di cui 4,9 nel 2009. Ma nella finanziaria non c'è un euro di finanziamento della Legge Obiettivo. Quei 4,9 miliardi non ci sono. Né per la Pedemontana, né per altre grandi opere come il Mosè di Venezia, la Salerno-Reggio, varie tratte della Tav. Perciò la Pedemontana conta ancora solo sul miliardo e 300 milioni stanziato dal governo Prodi». Per le tangenziali di Como e Varese, in specie, «non c'è niente per i secondi lotti, per i quali servono 655 milioni». Alt: altro enigma. Per Cattaneo ne bastano 410. Come mai? «Sono le cifre che ricevo dalla società Pedemontana», spiega Marantelli. Cattaneo: «I 655 era il costo del progetto approvato dal Cipe, ora la Regione ha ottenuto consistenti risparmi, pari, in totale per il progetto Pedemontana, a circa un miliardo di euro». Ok. Torniamo al capitolo "dove stanno i soldi?" «Lo vogliamo sapere - ribatte Marantelli - e perciò martedì tutto il gruppo del Pd presenterà un emendamento di cui sono il primo firmatario che chiede esplicitamente di destinare 150 milioni l'anno per tre anni ai secondi lotti delle tangenziali di Varese e Como. Così vedremo: se lo bocciano, sarà chiaro che i varesini e i comaschi vengono presi in giro. E c'è da aspettarsi un altro rinvio». Ridiamo la parola all'assessore: «E' vero che in finanziaria non ci sono i 14 miliardi. Ma intanto alcune centinaia di milioni per la Legge Obiettivo nelle tabelle ci sono, forse Marantelli non li ha notati. Anch'io auspico che ci siano più fondi, coerenti con le richieste del ministro Matteoli, ma la nostra tangenziale non è affat-



to in pericolo. Perché i soldi verranno resi disponibili dal Cipe quando presenteremo il progetto definitivo di tutta l'opera. Che sarà pronto entro dicembre. Lo presenteremo all'inizio dell'anno e i finanziamenti saranno resi disponibili dopo la delibera del Cipe. Ma è puro allarmismo sostenere che ci saranno ritardi nei lavori: per i primi lotti i soldi ci sono già, i cantieri saranno aperti come previsto, e per i secondi lotti (per Varese il tratto ponte di Vedano-Gaggiolo) li attingeremo nei tempi dovuti». Sembra tutto chiaro: come dice Marantelli i soldi "non si vedono", però, come spiega Cattaneo "è come se ci fossero". Sempre che il gatto nero della crisi non ci passi davanti e costringa a rifare i conti...

**Federico Bianchessi**